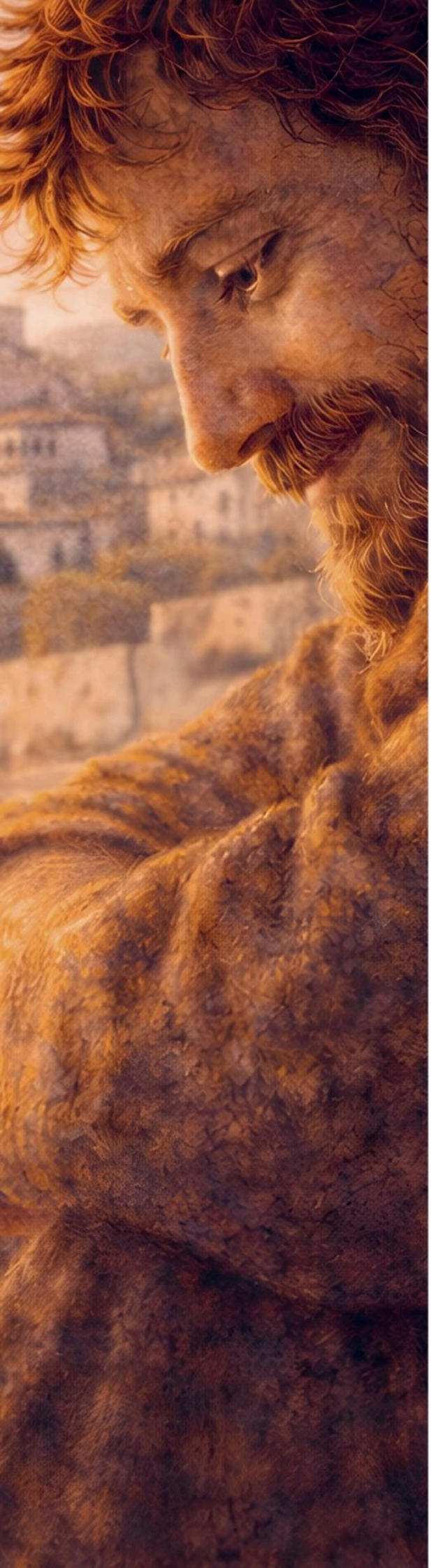
UN PROGETTO NAZIONALE PER LE SCUOLE
NELL'ANNO DELLE CELEBRAZIONI
DI FRANCESCO D'ASSISI, PATRONO D'ITALIA



Minù e il Gigante scalzo

INCONTRO CON L'AUTRICE
Progetto per la scuola primaria

Valentina Urbini



INCONTRO CON L'AUTRICE MINÙ E IL GIGANTE SCALZO

UN INCONTRO CHE UTILIZZA LA NARRAZIONE PER PARLARE AI BAMBINI DI CIÒ CHE SPESSO GLI ADULTI DIMENTICANO: LA MERAVIGLIA, LA LEGGEREZZA E IL CORAGGIO DI ALZARE LO SGUARDO.

Il libro ha ricevuto il patrocinio di:

Comitato Nazionale per le Celebrazioni degli 800 anni della morte di San Francesco d'Assisi

Fondazione Earth Day Italia ETS

Nel 2026 ricorrono gli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi e il 4 ottobre torna ad essere festa nazionale in Italia, riportando al centro dell'attenzione una delle figure più significative della storia, della cultura e dell'identità del nostro Paese.

Otto secoli dopo la sua morte, Francesco continua a parlare al nostro tempo. Non soltanto come santo, ma come uomo, poeta e precursore di un modo di stare al mondo che oggi risuona con una forza sorprendentemente attuale.

Francesco è stato tra i primi a parlare di fraternità universale con il creato: non sopra la natura, ma dentro di essa. Ha chiamato il sole "fratello" e la luna "sorella" nel Cantico delle Creature, una delle più antiche testimonianze della lingua italiana. Ha scelto la povertà non come rinuncia, ma come libertà: liberarsi dei pesi per poter finalmente alzare lo sguardo.

Questo progetto nasce da quella visione. Non è una proposta religiosa, ma un invito culturale aperto a tutti, laico nel metodo e universale nel messaggio.

Attraverso gli occhi di Minù, una piccola formica che trascina un seme credendolo il proprio tesoro, i bambini incontrano Francesco lungo il cammino e scoprono una storia che parla il linguaggio della meraviglia, della natura e della libertà interiore.

IN UN ANNO IN CUI L'ITALIA TORNA A CELEBRARE SAN FRANCESCO COME UNO DEI SIMBOLI PIÙ ALTI DELLA PROPRIA IDENTITÀ CULTURALE, PORTARLO NELLE SCUOLE SIGNIFICA RESTITUIRGLI IL POSTO CHE GLI APPARTIENE: NON SOLTANTO NELLA STORIA DELLA CHIESA, MA NELLA STORIA DELL'UMANITÀ.



LA STORIA

Minù è una piccola formica che vive con gli occhi rivolti a terra. Trascina ovunque un seme dorato, convinta che sia il suo bene più prezioso. Non sa che proprio quel peso le impedisce di vedere la bellezza che la circonda. Un giorno incontra Francesco, un uomo che cammina leggero, in armonia con la natura e con ogni creatura. Attraverso questo incontro, Minù scoprirà che esistono cose più grandi della paura di perdere ciò che possediamo.

UNA STORIA CHE INVITA I BAMBINI AD ALZARE LO SGUARDO, RICONOSCERE CIÒ CHE CONTA DAVVERO E SCOPRIRE CHE LA MERAVIGLIA DEL MONDO È SPESSO PIÙ VICINA DI QUANTO IMMAGINIAMO.

TEMI AFFRONTATI

La paura di perdere ciò che ci fa sentire al sicuro.
Il coraggio di cambiare prospettiva.
La capacità di riconoscere la bellezza del mondo.
Il rapporto con la natura e gli animali.
L'ascolto e l'attenzione.
La fiducia e la pace.
Il rispetto per ogni forma di vita.
Il significato del lasciare andare ciò che ci appesantisce.
La figura di San Francesco e il suo messaggio universale.

IL VIAGGIO DI MINÙ IN CLASSE

Rivolto a tutte le classi della scuola primaria,
con adattamento del dialogo in base all'età

Durata: 45–50 minuti in orario scolastico
Materiale richiesto alla scuola: LIM o proiettore

ENTRIAMO NELLA STORIA (10 MIN)

L'incontro si apre con una domanda semplice:
"Avete mai immaginato di essere piccoli come una formica?"
Da quel momento la classe viene accompagnata nel punto di vista di Minù e nella scoperta del suo viaggio.

IL CORTO ANIMATO (5 MIN)

Un breve filmato illustrato introduce l'atmosfera della storia. Non racconta il libro: lo anticipa. Accende la curiosità e invita i bambini a guardare il mondo con gli occhi di Minù.

LA LETTURA (15–20 MIN)

Lettura ad alta voce da parte dell'autrice. Non si legge tutto il libro, ma tre momenti chiave: il peso del seme e la fatica di Minù; l'incontro con Francesco e il momento in cui il seme viene lasciato andare; la leggerezza di Minù dopo.

I SEMI DI MINÙ (15 MIN)

Ogni bambino riceve una piccola busta che contiene un bigliettino. Scrive o disegna ciò che vuole lasciare andare, qualcosa che lo appesantisce, come il seme di Minù. Inserisce la lettera in un barattolo che porterà l'autrice.

IL BARATTOLO ITINERANTE

III Barattolo di Minù prosegue il suo cammino di scuola in scuola. Ogni incontro aggiunge nuove parole. Ogni classe lascia una traccia. Ogni bambino diventa parte di una storia collettiva che continuerà oltre il tempo dell'incontro.



IL BARATTOLO DI MINÙ

UN VIAGGIO CHE CONTINUA DI SCUOLA IN SCUOLA

Al termine di ogni incontro, i bambini affidano al **Barattolo di Minù** qualcosa che hanno scelto di lasciare andare. Può essere una paura, una preoccupazione, un pensiero che pesa. Proprio come Minù, che durante il viaggio scopre che il seme che credeva il suo tesoro più prezioso le impediva di vedere la bellezza del mondo.

I BIGLIETTI RACCOLTI VENGONO CUSTODITI ALL'INTERNO DEL BARATTOLO DI MINÙ, CHE CONTINUA IL SUO CAMMINO DI SCUOLA IN SCUOLA.

Ogni incontro aggiunge nuove parole. Ogni classe aggiunge nuove voci. Ogni bambino contribuisce a costruire una storia collettiva fatta di coraggio, fiducia e cambiamento.

I PENSIERI RACCOLTI NEL BARATTOLO DI MINÙ NON RIMARRANNO IN UN CONTENITORE.

Una prima selezione dei contributi dei bambini è già diventata la **mostra "I Semi di Minù"**, nata dal progetto pilota realizzato con l'Istituto Comprensivo Matteo Ricci e presentata in occasione della prima presentazione ufficiale del libro. La mostra rappresenta però solo una delle forme attraverso cui queste voci possono essere restituite e condivise. Il percorso continua infatti con la raccolta dei contributi provenienti dalle diverse scuole, che verranno progressivamente organizzati e analizzati in forma anonima a scopo di ricerca, per osservare quali paure, preoccupazioni, difficoltà e desideri ricorrono maggiormente nelle parole dei bambini. L'obiettivo è trasformare progressivamente i contributi raccolti in un **lavoro di ricerca** capace di restituire, attraverso le parole dei bambini, **uno sguardo autentico su ciò che li preoccupa, li appesantisce e sentono il bisogno di lasciare andare.**



OBIETTIVI EDUCATIVI

L'incontro utilizza il linguaggio della narrazione illustrata per accompagnare i bambini in un'esperienza di ascolto, riflessione e partecipazione attiva.
Attraverso la storia di Minù e l'incontro con Francesco, il progetto si propone di:
• sviluppare la capacità di ascolto e concentrazione attraverso la lettura ad alta voce;
• stimolare la riflessione su temi come il cambiamento, la paura di perdere ciò che ci fa sentire al sicuro e la capacità di lasciare andare ciò che ci appesantisce;
• promuovere il rispetto per la natura e per ogni forma di vita, in sintonia con i valori di Earth Day;
• favorire l'espressione personale e la consapevolezza di sé attraverso un'attività simbolica e creativa;
• avvicinare i bambini alla figura di San Francesco come patrimonio culturale, storico e umano universale;
• rafforzare il senso di appartenenza e di comunità attraverso un gesto collettivo condiviso.

CONNESSIONI CURRICULARI

Italiano: Ascolto, comprensione del testo, dialogo e produzione scritta.
Educazione civica: Rispetto per l'ambiente, responsabilità, cittadinanza attiva e senso di comunità.
Arte e immagine: Lettura delle illustrazioni, interpretazione simbolica e attività grafico-espressiva.
Storia, patrimonio culturale e cittadinanza: Conoscenza della figura di San Francesco d'Assisi, del contesto storico in cui visse e del suo messaggio di pace, fraternità e rispetto per il creato. Approfondimento del significato del suo riconoscimento come Patrono d'Italia, simbolo di valori che appartengono al patrimonio culturale e civile del nostro Paese.

L'incontro non ha carattere confessionale ed è rivolto a scuole di ogni indirizzo, nel rispetto delle diverse sensibilità culturali e religiose.

Per informazioni e prenotazioni: **Valentina Urbini 333.7608177**
info@minulaformica.com
www.minulaformica.com

minu_la_formica

